



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2018/00034 DEL 14/09/2018

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA CONSILIARE DEL 20 LUGLIO 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 14 del mese di settembre, alle ore 17:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

MORETTI SIG. GIOVANNI

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	CASSANDRA Sig. Giuseppe	SI
2	DE MATTEO Sig. Nicola	SI
3	DE STASIO Sig. Antonio	NO
4	DI LAURO Sig. Paolo	SI
5	DI SIENA Sig. Antonio	SI
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
8	RANIERI Sig. Paolo	SI
9	ROMANO Sig. Tommaso	NO
10	SASANELLI Sig. Pasquale	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Angelo De Maria .

Totale presenti: n. 8 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio de Stasio Tommaso Romano

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente, avv.Giovanni Moretti

VISTO il verbale della seduta di Consiglio Municipale del 20 Luglio 2018, allegato in copia;

ACCERTATA la rispondenza dello stesso alla volontà espressa dai Consiglieri nel corso della seduta di cui sopra;

RITENUTO pertanto di approvare il verbale in questione, allegato alla presente deliberazione;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

UDITA la relazione del Presidente e il relativo dibattito di cui all'allegato resoconto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivi dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 del TUEL 267/2000, si è espresso parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica e si è omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in virtù della natura della proposta;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, come in effetti approva, il verbale della seduta del Consiglio Municipale **del 20 Luglio 2018**, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con n.9 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su n.9 consiglieri presenti e votanti

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

IL CONSIGLIO

Con n.9 voti favorevoli, su n.9 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 11/09/2018

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Angelo De Maria)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Municipio 5

Palese-Santo Spirito-
Catino-San Pio

Consiglio municipale

20 luglio 2018

Svolgimento su audioregistrazione eseguito a cura della

Emme Effe Engineering srl - Via Bari, 49/c (Bari)

Direttore

Si procede all'appello.

Moretti presente

Lomoro presente

Destasio presente

Noviello presente

Romano assente

Di Lauro presente

Di Siena presente

De Matteo presente

Sasanelli assente

Cassandra assente

Ranieri presente

Sono 8 presenti e 3 assenti. Passo la parola al Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore. Partiamo dai primi punti all'ordine del giorno. Abbiamo l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 25 Giugno 2018. Diamo per letto il contenuto del verbale e passiamo alla approvazione. Chi è favorevole? Lomoro, Noviello, Moretti, De Matteo, Ranieri. Chi è contrario? Chi si astiene? Di Lauro, De Stasio, e Di Siena. Votiamo la immediata esecutività. Gli stessi di prima.

Direttore

Entra il consigliere Giuseppe Cassandra alle 9,35.

Presidente

Passiamo al verbale della seduta consiliare del 26 Giugno 2018. Passiamo quindi al secondo punto, all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 26 Giugno, diamo per letto il contenuto del verbale. Chi è favorevole alla approvazione? Lomoro, Moretti, De Matteo, Cassandra e Ranieri. Chi è contrario? Chi si astiene? Di Lauro, De Stasio, Di Siena e Noviello.

Votiamo la immediata esecutività. La stessa votazione dei favorevoli.

Passiamo al 3° punto all'ordine del giorno, approvazione verbale seduta consiliare del 27 Giugno 2018. Diamo per letto il contenuto del verbale. Chi è favorevole alla approvazione? Lomoro, Noviello, Moretti, De Matteo e Cassandra.

Alle ore 9 e 37 entra il consigliere Sassanelli.

Chi vota contrario? Chi si astiene? Di Lauro, De Stasio, Di Siena.

Votiamo la immediata esecutività. Gli stessi che hanno votato favorevolmente.

Passiamo al 4° punto all'ordine del giorno, regolamento per la rateizzazione della morosità per canoni, oneri condominiali ed accessori degli immobili Erp. Passo la parola al consigliere De Matteo per la illustrazione.

Consigliere De Matteo

Quello mio, con tutte le chiose, proprio il regolamento, io metto sempre degli appunti, va bene, comunque, in ogni caso. Buongiorno. Questo è un regolamento praticamente che cerca di andare in favore di quelle morosità particolari che vengono riscontrate praticamente non dico quotidianamente ma quasi per quanto riguarda gli immobili delle case popolari. In buona sostanza questo regolamento intende entrare nel merito di alcune morosità particolari che sono causa, che potrebbero essere causa di risoluzione del contratto. Tra queste ci sono alcune cose che chiaramente sono da prendere in legittima considerazione tra cui un avvenuto stato di disoccupazione da parte del locatario oppure oltre alla disoccupazione un immediato grave stato di malattia da parte sempre dell'assegnatario che potrebbe essere causa di risoluzione dello stesso contratto qualora ne siano derivate le impossibilità di pagamento per i canoni affittuari, quindi diciamo che ci sono due- tre di queste possibilità che sono state riscontrate dall'assessorato in base ai quali appunto questo regolamento può concedere la possibilità di rateizzare queste morosità. E soprattutto oltre alle morosità anche i cosiddetti " canoni condominiali" che chiaramente vengono ad aggravare appunto lo stato di necessità del singolo affittuario. Diciamo che gli interessi di mola, gli interessi di dilazione sono

veramente molto bassi e soprattutto il concetto principale che emerge da questo regolamento è quello della morosità incolpevole laddove appunto viene stabilito che per alcuni casi molto particolari che poi vengono visti dagli uffici, la morosità appunto è dovuta a questi fatti che possono aggravare la condizione di ogni singolo affittuario. Ripeto, due me li ricordo benissimo e sono lo stato di necessità dovuto ad una immediata perdita dell'attività lavorativa quindi uno stato di disoccupazione immediata oppure uno stato di grave malattia per cui il piano viene previsto appunto da questo regolamento, un piano di rientro che viene stipulato appunto in base a dei provvedimenti autorizzativi degli stessi uffici. Le istanze ovviamente devono essere presentate dagli stessi cittadini morosi e possono essere, in tutto l'anno possono essere posti diversi step. Allora innanzitutto sono state previste delle morosità, dei recuperi da parte dell'Ente creditore in rate che vanno dalle 24 rate a 60 rate addirittura per morosità, 24 rate per le morosità più piccole, quelle fino a 5 mila Euro, diciamo così, quella di 60 rate ovviamente per morosità più elevate che vanno oltre i 15 mila Euro. È previsto appunto, come ripeto, la presentazione di istanza di rateazione al piano appunto di rientro che viene sottoscritta dal debitore quindi questo qua appunto evita lo sfratto esecutivo, lo sfratto immediato. Per quanto riguarda gli interessi di mora, che comunque ci sono, sono

minimi insieme agli interessi di dilazione. È ovvio che anche qua, come abbiamo visto anche in altri regolamenti, è prevista la decadenza della rateazione nel momento in cui ci sono mancati pagamenti, nel momento in cui si stabilisce che tu devi rientrare in questo piano che sono in 24 rate, se tre pagamenti consecutivi- questo è un esempio banale che sto facendo - se tre pagamenti consecutivi non vengono effettuati allora si sospende questo beneficio della rateazione. Ripeto, per quanto riguarda la morosità incolpevole c'è la questione della perdita di lavoro per licenziamento però ovviamente viene escluso il licenziamento per giusta causa. Poi ci sono degli accordi aziendali sindacali con la consistente riduzione di lavoro, cioè faccio un esempio, ci sono stati tra gli affittuari dei casi in cui i rapporti di lavoro con accordo sindacale tra azienda e sindacato appunto, dalle 36 ore settimanali si è passato addirittura a 12 ore settimanali che ovviamente comporta una riduzione non solo .. ma anche della busta paga in maniera assolutamente sostanziale. È ovvio che poi c'è il problema dei limiti della capacità reddituale dovuta alla cassa integrazione perché ci sono molti lavoratori che occupano le case popolari che si trovano immediatamente ad essere stati non licenziati ma posti prima in cassa integrazione ordinaria e straordinaria e poi eventualmente anche in mobilità. E poi ci sono i cosiddetti " lavoratori atipici" per cui praticamente ci

sono dei mancati proprio rinnovi di contratti di lavoro e poi vengono considerati anche i cosiddetti "liberi professionisti", cessazione di attività per liberi professionali ed imprese registrate alla Camera di Commercio. L'ultimo concetto era quello che secondo me è uno dei principali, è quello della morosità incolpevole nei casi di malattia grave oppure di infortunio oppure anche, e questo è importante sottolineare, per decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la necessità dell'impiego di notevole parte del reddito nella misura pari a circa il 60% per fronteggiare le spese mediche e assistenziali. È chiaro che l'assegnatario che incorre in ipotesi di morosità incolpevole, come detto prima, che viene riconosciuta dal Comune in questi casi che ho citato, c'è appunto questa possibilità di concedere l'estinzione in forma rateale dell'importo dovuto per un numero massimo di rate a cui facevo riferimento precedentemente. Per quanto riguarda la Commissione noi a questo piano di rientro, possiamo chiamare così "piano di rientro" perché si tratta di andare anche e non solo incontro, come dire, ai cittadini destinatari di alloggi popolari ma si tratta anche di andare incontro alle casse sotto certi aspetti del Comune di Bari perché il piano di rientro significa che comunque, anche se lentamente, queste somme vengono recuperate dalla Amministrazione comunale di Bari e quindi non si va incontro a contenziosi che

porterebbero a dispendio di energie e soprattutto di denaro. Per quanto riguarda appunto la Commissione noi abbiamo espresso parere favorevole a questo piano.

Presidente

Grazie, Consigliere. È aperta la discussione. Passo la parola al consigliere Ranieri.

Consigliere Ranieri

A prescindere dal fatto che la materia possa essere astrattamente individuabile come un regolamento, l'argomento però è di competenza della nostra Commissione trattandosi di Welfare a tutti gli effetti nonché di affari generali, a maggior ragione quindi questo argomento andava sottoposto alla attenzione della nostra Commissione. Certo, ormai la Commissione sport e cultura si occupa di Welfare con emendamenti sulle nostre proposte, si occupa di viabilità con emendamenti sulle nostre proposte e quindi poco sarebbe cambiato. Però per una regolarità tecnica, visto l'argomento e vista la assoluta incompetenza per quanto riguarda le competenze della stessa Commissione, questo è l'argomento da affrontare nella Commissione preposta cioè il Welfare. Tra l'altro a mia esperienza e credo di tutti non è stato mai attuato uno sfratto del Comune di Bari per morosità su uno dei propri occupanti delle case popolari quindi a maggior ragione si tratta di

una materia che ricade nel Welfare. Tra l'altro anche per una questione di rispetto interpersonale noi abbiamo due persone che all'interno di questo Municipio ricoprono una carica da circa 15 anni, che hanno la massima esperienza sia con il contatto con le materie delle locazioni delle case popolari nonché del quartiere di San Pio, e parlo dei Consiglieri Sasanelli e Di Lauro che minimo potevano essere quantomeno consultati sulle sfumature e sulle incongruenze che sistemi di questo tipo provocano sulla gente comune perché Paolo Di Lauro, con grande rispetto, occupandosi specificatamente di queste materie, ha una competenza ben superiore a quella della vostra Commissione e anche del sottoscritto, quindi io chiederei che venga ritirato l'ordine del giorno, venga sottoposto a Commissioni congiunte e proposti gli eventuali e necessari emendamenti a questa proposta del Comune di Bari. Vi ringrazio. Buongiorno.

Presidente

Ci sono altri interventi? De Stasio. Poi passiamo alle repliche.

Consigliere De Stasio

Io mi rivolgo al Direttore perché ormai abbiamo capito che il Presidente alla Commissione nostra non ci passa più nessun argomento però lei, Direttore, in quanto

responsabile amministrativo, dovrebbe essere arbitro della situazione e se le cose devono essere passate solo per competenza alla Commissione lavori pubblici e Welfare, possono essere anche passati alla Commissione sport e cultura, non c'è nessuna remora, però l'argomento doveva essere sottoposto sicuramente alla nostra Commissione che era la Commissione competente. Detto ciò io lo ribadisco, l'ho ribadito in più fasi, noi siamo una Commissione fantasma, noi non abbiamo argomenti se non gli argomenti che ci sottopone il Presidente del bilancio perché è obbligato a passarli dalla nostra Commissione, poi ci sono ad esempio altri argomenti come i 95 mila Euro per gli arredi urbani che addirittura a noi non sono arrivati nemmeno in Commissione i capitoli, c'è una relazione del Presidente che dice tutto e non dice niente però noi non abbiamo avuto le carte per poterle leggere. Detto ciò andiamo nel merito del regolamento. Io volevo fare una domanda a chi ha studiato questo regolamento. Siccome sentivo che c'è una riduzione del 60% di chi ha il reddito maggiore nell'abitazione, in caso di morte di questa persona e quindi il marito muore, facciamo un esempio che forse è più pratico, il marito muore, alla moglie gli viene data una reversibilità che è pari al 60% quindi c'è una riduzione in seno di pensione. Che cosa succede a questa persona che ha una riduzione perché è deceduto il coniuge? Tanto per capire perché il regolamento sicuramente lo avrà

messo in evidenza però non l'ho recepito dall'intervento del consigliere De Matteo. Grazie.

Presidente

Ci sono altri interventi? Passo la parola al consigliere Sassanelli.

Consigliere Sassanelli

Io chiedo soltanto di ritirarlo, i motivi li ha detti già Ranieri. Io seguo molto la zona di San Pio e so tutte le motivazioni delle case popolari. Grazie.

Presidente

Consigliere De Matteo, per la replica.

Consigliere De Matteo

Io non è che voglio replicare però è da quattro anni che stiamo qua ed io penso che questa Commissione, la nostra Commissione abbia affrontato almeno altre 15 volte problemi di regolamenti e regolamenti anche inclusivi per quanto riguarda queste situazioni particolari che chiaramente sono situazioni che vedono complicità familiari abbastanza rilevanti per cui il problema non è Welfare o Commissione numero 1, il problema è che noi abbiamo sempre dal primo momento affrontato i problemi dei regolamenti, tutti quelli che ci sono arrivati, compresi quelli dei giardini, me ne

ricordo tantissimi. Sul problema di verificare se ci fosse stata la possibilità di poter fare una Commissione congiunta, parlo me personalmente con il Presidente della Commissione, non mi è venuta in testa una cosa del genere anche perché tutto sommato è una, si parla soltanto di morosità incolpevole ma non di morosità in senso generale. E questo per rispondere a questa questione della possibilità da parte della nostra Commissione di affrontare questo tipo di regolamento. La seconda risposta, è ovvio che nel caso di decesso da parte di un componente del nucleo familiare che dovrebbe essere il titolare della casa popolare, l'articolo 8 parla appunto di accesso a questo tipo di regolamentazione cioè in questo caso l'abbassamento per reversibilità del reddito familiare è una delle cause per cui tu puoi accedere, tramite questo regolamento che andremo ad approvare oggi, puoi accedere ai benefici appunto della rateizzazione. Quindi è contemplato anche questo tipo di proposta. Va bene, non si parla di canone, su questo regolamento non si parla di canone, si parla soltanto di possibilità di rateizzare le morosità cioè uno non paga però per poter andare incontro a questo tipo di famiglia che ha queste necessità, si fa questo tipo di rateazione. Sono gli uffici del patrimonio, cioè non è... no, il garante non è previsto, io l'ho letto abbastanza bene, non è previsto, è soltanto l'assessorato, pensate un po', al patrimonio che interviene su questo argomento.

Presidente

Prima di passare alla votazione volevo far rilevare-Consigliere, un secondo - volevo far rilevare due cose, uno, che dall'inizio del mandato tutti i regolamenti sono stati passati per competenza alla Commissione Sport-cultura perché i regolamenti sono di competenza della Commissione. Per quanto riguarda l'argomento all'ordine del giorno, avendo convocato il Consiglio in via ordinaria ed essendoci stati i tempi per tutti quanti, siccome penso che non da parte sua consigliere Sassanelli ma da parte di qualcun altro c'è sempre la nota polemica e quindi sono stato criticato per i Consigli d'urgenza, il Consiglio è stato convocato in via ordinaria, c'erano tutti i tempi per poter esaminare il verbale con i relativi allegati e quindi fare le dovute osservazioni in sede di Consiglio municipale. Siccome è veramente, l'argomento è di grande importanza, è stato esaminato con attenzione, e c'erano tutte le possibilità quindi i tempi di una intera settimana per poter guardare il verbale, verificare il regolamento e fare osservazioni in sede di Consiglio. quindi ritengo sinceramente che le polemiche sono giuste, le osservazioni sono giuste però penso che sia doveroso anche procedere oltre. Grazie.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla approvazione del verbale come illustrato? Di Lauro, De Stasio, Di Siena,

Lomoro, Noviello, Moretti, De Matteo e Cassandra. Chi si astiene? Sassanelli e Ranieri.

Votiamo la immediata eseguibilità del provvedimento. - no, contrari non ce ne sono, contrari nessuno, quindi chi è favorevole per la immediata eseguibilità? Gli stessi di prima. Presumo. Benissimo, sì, gli stessi di prima.

Passiamo al 5° punto all'ordine del giorno: proposta realizzazione marciapiede sulla complanare Via Napoli in Palese. Io passo un attimo alla lettura e vorrei fare una osservazione in ordine a questo marciapiede. Come ricorderete, nello scorso Consiglio fu portato all'attenzione, come ordine del giorno, la realizzazione del marciapiede che riguardava lo stesso oggetto soltanto che a seguito delle perplessità mostrate un po' da tutti guardando ben bene l'ubicazione, si ritenne opportuno non votarlo perché effettivamente la ubicazione così come indicata nel verbale della Commissione che non ricordo la data, non era precisa. A seguito poi di un sopralluogo effettuato con il Presidente della Commissione, Sassanelli, io avevo delle perplessità, lo stesso lui in maniera precisa mi ha fatto vedere qual era la posizione ed effettivamente c'era stato un errore di identificazione di ubicazione del marciapiede. Quindi lo stiamo riproponendo ma non con una corretta identificazione del luogo dove si richiede il marciapiede. La seconda Commissione Affari

generali nella seduta del 6 Luglio, a seguito di sopralluogo, ha esaminato la messa in sicurezza della complanare di Via Napoli in Palese dal numero civico 380 sino al civico 414 evidenziando la pericolosità della stessa. Di fatto il tratto della complanare in questione è prima di regolamentare il marciapiede e tenuto conto che è percorsa da auto ad alta velocità, necessita della realizzazione di un camminamento sicuro che tuteli i residenti, in particolar modo i ragazzi che utilizzano detto tratto di strada a piedi per raggiungere le fermate del trasporto pubblico. Pertanto in attesa di una nuova progettazione da parte dell'assessore Galasso, la Commissione ritiene indispensabile la realizzazione di un marciapiede nella complanare di Via Napoli in Palese dal numero civico 380 sino al civico 414.

È aperta la discussione. Ci sono degli interventi? Sassanelli.

Consigliere Sassanelli

Io parecchie volte sono andato su quella zona dove diciamo che là c'è una chiesa che almeno nel nostro Municipio, non è stata mai menzionata, la frequentano molto le persone quella chiesa, se vai la domenica, la gente cammina per strada, i marciapiedi sono tutti disastri, c'è necessità di un marciapiede. C'è anche una fermata del pullman che

praticamente è sprovvista di marciapiede, il pavimento è tutto sconnesso.

Presidente

Noviello, prego.

Consigliere Noviello

Come diceva una nota storia, abbiamo preso il cane e abbiamo pittato a gatto, io chiedo a questo punto ai Consiglieri che erano presenti nel consiglio del 26 Giugno, se non erro, quantomeno di rinunciare al gettone di presenza perchè ciò che si è verificato rispetto a questa delibera, ribadisco l'aggettivo che ho ribadito in un altro Consiglio, è una situazione veramente fantozziana. Qui stiamo parlando, chiamiamole comuni le cose, della istituzione del marciapiede di Via Da ponte.., richiesta con auto convocazione a firma di cinque Consiglieri. Io ora chiedo, il Consiglio del 26, la delibera, se non erro, io non ero presente, per ovvie ragioni perché avevo degli adempimenti diversi presso un altro Ente pubblico, io chiedo perché se non erro, la delibera è stata bocciata, non ritirata. Io non posso che essere favorevole a questa proposta di delibera perché ovviamente noi stiamo parlando di una zona limitrofa della periferia che necessita di servizi e noi non possiamo così come nell'auto convocazione e così come dovevamo essere nel Consiglio del 26 Giugno,

noi non possiamo ostacolare i servizi essenziali per la cittadinanza perché avere un marciapiede dove la gente può percorrerlo, dove può essere messo in sicurezza il pedone, questo è uno dei servizi essenziali per la cittadinanza, quindi io propongo quantomeno ai Consiglieri che erano presenti di rinunciare al gettone di presenza del 26 Giugno almeno perché, siccome probabilmente è stata cambiata opinione sulla necessità del marciapiede di Via da Ponte, perlomeno cerchiamo di non fare l'ennesima brutta figura con i cittadini.

Presidente

Passo la parola al consigliere De Matteo.

Consigliere De Matteo

Io ricordo una cosa, chiedo al Presidente della Commissione, il marciapiede di Via Da Ponte fu bocciato perché là in Via Da Ponte non c'era nessuna possibilità di richiedere marciapiedi. Ecco perché fu bocciata perché poi si doveva dare mandato al Presidente della Commissione Lavori pubblici, Sassanelli, di andare a verificare unitamente con la Commissione, con il Presidente Moretti qual era la vera necessità di quella zona, in effetti non ricade in Via Da Ponte ma è proprio la complanare, se non sbaglio, della 16 bis che da Palese appunto porta a Bari

nelle vicinanze della chiesa di Sant'Alberto quindi stiamo parlando di due cose completamente differenti.

Presidente

Grazie, Consigliere. Vorrei far notare che intanto non stiamo riproponendo una delibera né ritirare la stessa quindi non si può riproporre, stiamo facendo una delibera ex novo dove sia l'ubicazione e la precisa identificazione della zona sono completamente diversi, quindi parliamo di una delibera nuova, effettivamente il posto non richiedeva, era stata identificata male e quindi chi di dovere non aveva verificato la corretta identificazione del luogo che necessitava del marciapiede. Quindi chiusa la discussione, passiamo subito alla votazione. Chi è favorevole alla proposta di realizzazione del marciapiede sulla complanare Via Napoli in Palese? Alla unanimità dei presenti.

Votiamo la immediata eseguibilità della delibera. Sempre alla unanimità dei presenti.

Passiamo al 6° punto all'ordine del giorno, linee di indirizzo, manifestazioni culturali anno 2018. Passo la parola al consigliere De Matteo per la illustrazione.

Consigliere De Matteo

Per quanto riguarda le manifestazioni culturali 2018 , e qui mi rivolgo anche in modo particolare al nostro

Direttore, la Commissione ha desiderato in maniera proprio esplicita, caro Direttore, semplificare al massimo le procedure non tanto per evitare che non arrivassero domande ma proprio perché, per dare la possibilità agli uffici di svolgere il loro lavoro che è quello poi di redigere praticamente il bando pubblico nella maniera più larga possibile cioè senza mettere troppi vincoli come abbiamo le volte precedenti per cui ci siamo limitati, diciamo così, a condensare le linee di indirizzo in tre, - sto parlando della cultura ora? Sì,- in tre punti essenziali, il primo che le iniziative dovranno svolgersi nell'asso temporale compreso tra il 1 Agosto al 31 Dicembre, e dico 1 Agosto se ce la fate a fare il bando; la seconda, che le iniziative progettuali dovranno avere la finalità di porre la cultura nei suoi vari aspetti sul territorio quindi evitando questi vincoli che poi ci portavano veramente ad esasperare anche le stesse associazioni; e la terza appunto è rivolta a voi cioè la direzione del V Municipio, impegnando la spesa di 7.200 Euro, doveva predisporre l'iter procedurale relativo all'avviso pubblico. A tal proposito nell'avviso pubblico dovranno essere messi in evidenza le seguenti indicazioni per la partecipazione al bando.., primo, il progetto per le attività culturali proposto con indicazione dei luoghi di svolgimento, copia dell'atto costitutivo e statuto dell'associazione, reso in forma pubblica, e istanza di partecipazione all'avviso pubblico sottoscritto al legale

rappresentante. Quindi come vedete, ci siamo sforzati di snellire il più possibile le procedure tentando appunto anche disperatamente sotto certi aspetti di fare in modo che le associazioni nella maniera più semplice e onesta possibile potessero partecipare.

Presidente

Grazie, Consigliere. È aperta la discussione. Noviello, prego.

Consigliere Noviello

Io in tutta franchezza ricordo negli ultimi anni le delibere delle linee di indirizzo della Cultura e dello Sport intese come testo, testo cartaceo sul computer, come un testo scritto e per quanto riguarda invece gli effetti di quelle che sono queste tipo di manifestazioni deliberate in questi anni io non ho mai visto riscontro sul territorio anzi spesso e volentieri ci sono state veramente delle manifestazioni fallimentari che ci hanno letteralmente fatto gettare i soldi. Forse, come diceva il consigliere De Matteo, forse era dovuto anche a diversi cavilli presenti all'interno dei bandi che impedivano la realizzazione di questo genere di manifestazioni ma consentitemi, una programmazione vaga, vaghissima, quella dell'anno scorso che in fretta ci fu una deliberazione estiva per poi ritirare tutti i bandi, per poi riproporre di nuovo i bandi

per il natale senza avere degli effetti visibili e tangibili sul territorio, perdonatemi ma non ci porta a nulla. Io so benissimo e lo sappiamo tutti che l'amministrazione centrale rispetto a ciò che ci concede per fare cultura è veramente una miseria, cioè 7 mila e qualche cosa di Euro non sono niente perché alla fine chi vi partecipa non rientra neanche nelle spese sostanzialmente ed è anche demotivato probabilmente a partecipare rispetto ad uno sforzo che dovrebbe fare per organizzare una bella manifestazione. Ma a mio parere non avere una programmazione chiara cioè probabilmente riusciamo a decurtare quelli che sono i cavilli dei bandi ma non avere un indirizzo politico chiaro, questo crea ancora di più difficoltà perché a questo punto avremo sostanzialmente un bando dove si presentare la qualsiasi, magari anche chi con niente riesce a fare qualcosa e non avremo mai delle manifestazioni di qualità che magari se solo ci consultassimo e ancora una volta io lo lamento, se solo ci consultassimo dieci teste tutte insieme, probabilmente questo tipo di manifestazioni possono essere coordinate da qualche sponsor, ci potrebbe essere la collaborazione di tutti noi, dei suggerimenti, per avere degli indirizzi anche più precisi, ma delle linee di indirizzo politiche così vaghe io non penso che produrranno risultati migliori di quelli degli anni precedenti, dei risultati sostanzialmente, io non ho visto effetti, vidi

l'anno scorso, forse a Natale, mi sa che era, un clown qui sulla piazza, la cittadinanza non era stata coinvolta, questo poverino da solo che fece lo spettacolo..

Presidente

Erano i progetti del sociale, quello del clown che era da solo.

Consigliere Noviello

A maggior ragione, comunque la cittadinanza non viene assolutamente, ma la cittadinanza non è stata coinvolta.

Presidente

Il vincitore del bando che doveva prevedere...

Consigliere Noviello

Presidente, noi di quei bandi abbiamo chiesto anche la rendicontazione e lei sa benissimo come sono andati e non sono andati bene le delibere dell'anno scorso. Ma lei a questo punto, dato che mi prende in giro insieme ad altri Consiglieri, io a questo punto le chiedo una manifestazione culturale che è stata organizzata con i tempi della cultura e mi dica anche un .. di manifestazioni sportive.

Presidente

Se purtroppo non segue quanto avviene nel Municipio, non è certo responsabilità mia. Ci sono altri interventi? Ranieri.

Consigliere Ranieri

Cioè io mi chiedo, io mi chiedo, ma che cosa è questa delibera? Ma dov'è l'indirizzo politico? Cioè ma che cosa è? Direttore, fai cosa vuoi. Per l'amor del cielo, Direttore. Abbiamo 7200 Euro, fate che cosa volete". Cioè ma che cosa è? Indirizzo politico. Dove sta l'indirizzo? Fai quello che vuoi in queste date. Ma io mi fido, il direttore è un amico, una bravissima persona. Ma noi cosa diciamo? La cultura, che cosa è la cultura? Ma in quale termine, la cultura. Ma cosa è la cultura? Ma di che cosa stiamo parlando? Che cosa facciamo con questi soldi? Ma che cosa stiamo facendo qui dentro? Ma non firmate sfiducie. Firmate dimissioni. Cioè siete riusciti a mettere mani su un lavoro capillare metodico, democratico, fatto sui criteri per il Welfare, avete avuto la faccia di buttare a terra il Welfare per fare i cazzi vostri, per fare i cazzi vostri, individuare i soggetti che dovranno andare poi a partecipare in maniera vincolata a 45 mila Euro, e in questo caso "fate che cosa volete". Allora non c'è bisogno di fare le Commissioni, cioè non lo so, ma anche il verbale di Commissione. Ma che cosa c'è scritto in questo verbale?

Fate che cosa volete. Io mi auguravo, ho chiesto adesso al Presidente copia perché spesso gli atti poi vengono integrati sotto sotto Consiglio, 24 ore, non è che stiamo qui dentro dalla mattina alla sera, può capitare che sfugge. Cioè ma che cosa stiamo deliberando? L'indirizzo politico è un valore sacrosanto dell'Italia, è un valore sacrosanto della nostra categoria politica, noi dobbiamo dare l'indirizzo, non dobbiamo dire agli organi amministrativi " fate che cazzo volete". Ma state scherzando? Ripeto, grande stima per il Direttore. Ma dove sta scritto che gli organi amministrativi debbano fare quello che vogliono, sto.. il nostro indirizzo politico. A tal uopo, alla luce del lavoro conclusivo svolto dalla prima Commissione si propongono le seguenti linee di indirizzo: uno, le iniziative dovranno svolgersi nell'asso temporale compreso tra il 1 Agosto e il 31 Dicembre. Va bene- le iniziative progettuali dovranno avere le finalità di promuovere la cultura nei suoi vari aspetti nel territorio del V Municipio. Allora, ma che cosa è? Dove sta l'indirizzo? Cioè questi sono fondi destinati alle manifestazioni culturali varie. Non sono molto soldi, sono 7.200 Euro. Quante manifestazioni vuoi? Ne volete una? Ne volete due? Ne volete tre? Ne volete cinque? Cioè il Welfare, avete fatto una porcata senza neanche leggere, è una vergogna.

Presidente

Prego, Di Siena. Hai ancora diritto di parola. Prego, consigliere.

Consigliere Di Siena

La mia coscienza mi impone di fare una banalissima constatazione anche demandare agli amministrativi un indirizzo...

Presidente

Alle ore 10, 16 esce il consigliere Noviello.

Consigliere Di Siena

È un indirizzo politico, anzi, a chi è abile nell'arte politica...

Presidente

Prego, consigliere Di Siena, prego.

Consigliere Di Siena

Chiedo scusa, consigliere ...

Presidente

Alle ore 10,17 è uscito il consigliere Ranieri.

Consigliere Di Siena

Invece io colgo anche ...

Presidente

Poi terremo conto anche delle affermazioni fatte dal consigliere Ranieri durante il Consiglio.

Consigliere Di Siena

Assolutamente, assolutamente. Quindi è indirizzo politico tutto, soprattutto se io demando, come dire, posso constatare anche una sottilissima polemica che sottosta ad un indirizzo del genere. E qui mi fermo perché non voglio mettere il carico, come si suol dire. Chi ha orecchie per intendere, intenda.

Presidente

De Stasio, prego.

Consigliere De Stasio

Io mi rivolgo ai Consiglieri che sono stati nella scorsa legislatura. Noi quando abbiamo un indirizzo di qualsiasi argomento, Commissione cultura, sport, Welfare, abbiamo fatto sempre delle linee di indirizzo. Io sono d'accordo con il consigliere De Matteo quando dice " noi non dobbiamo avvitarci nella burocrazia, dobbiamo snellire le procedure", sono pienamente d'accordo perché altrimenti noi

ci blocchiamo da soli. Però, Consigliere, anzi Presidente di Commissione, le lamentele non sono inerenti a quello che la Commissione ha deciso, è agli indirizzi che non ci sono in questi verbali. Cioè l'altra volta noi abbiamo parlato di cultura, la cultura per bocca del nostro Direttore, disse che comprendeva anche il verde in una delibera. Si ricorda? E lei lo disse a microfono. Allora io adesso chiedo al Direttore e a tutti i Consiglieri che cosa significa una delibera culturale. Cioè la cultura leggere un libro, promuovere un libro, fare musica, questo dovrebbe fare una Commissione, dare degli indirizzi. Poi se voi mi parlate di sburocratizzare la situazione, di non renderla complicata per partecipare al bando, sono pienamente d'accordo, ma un indirizzo politico cioè dire quest'anno " il 5° Municipio vuole dedicare tre manifestazioni alla cultura, di che cosa? Musicale? Due manifestazioni alla cultura. Di che cosa? Di libri. Va bene. Ma come si fa a votare una delibera dove c'è scritto tutto e non c'è scritto niente. Cioè io lo sto dicendo in maniera tranquilla e rilassata ma perché mi sono reso conto che proprio non esiste, cioè una approvazione di questa delibera, se va a Bari, io vorrei capire qualcuno che la deve leggere, mi deve dire " scusa, va bene, ma voi avete deliberato sulla cultura, di che cosa? Della pulizia dell'area verde?, come dicemmo l'altra volta che rientra nella cultura. O in altre situazioni o in balli, anche il

ballo è una cultura. Va bene, però bisogna menzionarlo nella delibera, bisogna dirlo. Questo mi sembra che dice tutto e non dice niente, come diceva Totò, ho detto tutto e non dice mai niente. Grazie.

Presidente

Prego, De Matteo.

Consigliere De Matteo

Io non voglio rispondere però voglio mettere in evidenza il lavoro che ha fatto la Commissione che mi è sembrato un lavoro piuttosto intelligente, e mi spiego. L'esperienza ovviamente insegna, che cosa ha insegnato alla Commissione cultura l'esperienza delle pregresse linee di indirizzo? È che se noi facciamo- faccio un esempio- uno dei vincoli erano sei manifestazioni, me lo ricordo, la cultura deve fare sei manifestazioni. Chi vince, vince. Chi perde, perde. Basta. È chiaro che soprattutto mi sembra una volta, addirittura il bando era deserto, tutte queste cose. Secondo. Se 7.200 Euro a noi sono stati - compresi di Iva- sono stati ritenuti da tutti e soprattutto dalla Commissione veramente una formalità, una quasi nullità, avevamo pensato, dice " va bene, facciamo uno spettacolo di un certo livello con 7.200 Euro", però tu hai fatto uno spettacolo, ha risolto il problema di una sera, ma non hai risolto il problema della cultura. Secondo. Potevamo fare

una linea di indirizzo dicendo che a San Pio facciamo il ballo. A Macchie facciamo la sagra del pesce fritto. A Baci a mare.. facciamo un altro tipo di spettacolo di tipo musicale. Il teatro lo facciamo alla Chiesa di San Michele Arcangelo, avremmo semplicemente in quel momento stesso in cui facevamo questa operazione, avevamo ritagliato sotto certi aspetti un vestito intorno alla associazione X o alla associazione Y. Questo ovviamente ci è sembrato un pochettino particolare, cioè l'esperienza dei quattro anni ha insegnato qualche cosa e l'esperienza ci ha detto che se noi andiamo a vincolare- ecco perché all'inizio ho parlato di vincolo - andiamo sempre a vincolare sempre di più, primo, c'è la possibilità che nessuno partecipi, ed è accaduto una volta. Secondo, è che in effetti potevamo essere tacciati, mi dispiace che Ranieri se né andato, ha fatto questa sparata inutile sotto certi aspetti e poi se n'è andato. Invece io sono convinto che è meglio ragionare e dialogare su queste cose perché poi, noi non volevamo ritagliare un vestito intorno ad una associazione X o una associazione Y, perché se andavamo ed entravamo nel merito probabilmente poteva succedere questo, cioè se parlavamo di teatro, faccio un esempio, poteva essere che il teatro viene fatto qui da due sole associazioni e basta. Se parlavamo di- faccio un esempio altrettanto banale, di scuole di ballo o di danza, potevamo essere tacciati di avere ritagliato le linee di indirizzo intorno ad una o a

due associazioni di danza. E questo noi lo abbiamo completamente escluso. Cosa è una linea di indirizzo? La linea è dire anche in termini temporali il periodo in cui tu intendi svolgere manifestazioni per consumare i 7.200 Euro. Primo. Secondo, abbiamo lasciato la massima apertura a tutte quante le associazioni, ovviamente che rientrano in determinate parametri, di progettare una attività culturali nei vari campi della cultura, non solo, ma rispettando tutto il territorio, senza vincolare perché se vi ricordate, noi l'altra volta abbiamo messo che una manifestazione doveva essere fatta a Catino, una doveva essere fatta, e abbiamo trovato difficoltà enormi perché poi quella di Catino si sarà svolta, quell'altra di Enzitetto magari non si è svolta, e quindi il territorio lo abbiamo vincolato, parcellizzato e abbiamo creato veramente un grosso problema alle associazioni che dovevano presentare le domande. Invece quando noi abbiamo detto con questa linea di indirizzo di promuovere attività con finalità culturali nei vari aspetti su tutto il territorio. Cioè uno la può fare di fronte al mare, l'altro può farla ad Enzitetto, l'altro può farla vicino a casa di Paolo Ranieri, cioè chi lo vieta? Questa è una linee di indirizzo secondo me. L'altra cosa è riferita proprio alla grande possibilità che noi abbiamo di dialogare e di collaborare sotto certi aspetti con la Direzione di questo Municipio perché la Direzione, guardate, è un aspetto fondamentale,

cioè non esiste soltanto la parte politica, esiste anche la parte amministrativa. È chiaro che noi abbiamo messo tre vincoli fondamentali alla attività di indirizzo da parte della Direzione. Uno, è che dice di indicare comunque i luoghi di svolgimento. Due, è che le copie dell'atto costitutivo e statuto della associazione deve essere in forma pubblica. Ed è il secondo, importantissimo. Il terzo è che l'istanza di partecipazione... sapete perché l'abbiamo messo questo? Perché abbiamo visto, abbiamo preso tutte le carte, abbiamo visto che molti atti erano carenti di alcune cose, cioè mancava l'istanza di partecipazione, ma non per colpa vostra, poi firmata con una sigla. E chi sei tu? Noi abbiamo bisogno che sia il legale rappresentante riconosciuto per legge a firmare l'att. Poi il resto, ci sarà una Commissione che non è una Commissione politica, attenzione, non è una Commissione politica perché i politici con la Bassanini sono stati esclusi da tutte queste Commissioni, ma è una Commissione tecnica che verrà nominata dal Direttore che poi è 7.200 compreso Iva. Non solo, giriamo la pagina. Faccio un esempio banale perché poi alla fine è così. Quando poi fa l'istanza di partecipazione, ne cito una perché poi alla fine dobbiamo intenderci perché non è vero che non sono state ricordate le manifestazioni, vediamo il Natale, vediamo il presepe vivente. Quando abbiamo dato, non mi ricordo, mille Euro, 500 Euro per il presepe vivente che si è fatto comunque

nella cava della Lama Balice, quando il soggetto proponente ha presentato l'istanza, ha detto che noi per fare questo progetto abbiamo bisogno di 3.500 Euro. La Commissione che ha redatto tutto il progetto, tutto il programma, gli ha dato, che so, mille Euro, faccio un esempio banale. Opportunamente, ripeto, perché siamo entrati nel merito, opportunamente poi la Commissione ha chiesto rendicontazione non per i mille Euro, ma per i 3500 Euro, perché? Perché la Commissione ha detto "io ti do i mille Euro perché tu mi hai detto che la tua manifestazione del Presepe vivente costa 3.500 Euro. Tu mi devi rendicontare 3.500 Euro". Queste sono le linee di indirizzo a cui noi puntiamo. Puntiamo non solo alla qualità ma puntiamo, con queste linee di indirizzo aperte, open, come diceva Paolo Ranieri in un'altra Commissione, aperte, puntiamo assolutamente alla trasparenza perché noi vogliamo che le cose siano chiare ma devono essere chiare per tutti. Questo significa che, no mettendo vincoli come non li abbiamo messi, tutti quanti possono partecipare basta che siano ai sensi e per gli effetti delle linee di indirizzo votate ed approvate da questo Municipio.

Presidente

Grazie, Consigliere. Prego, De Stasio.

Consigliere De Stasio

Ma non mi hai risposto alla domanda che ho posto. Io ho capito qual era l'intento però io ho fatto un'altra domanda. Siccome la cultura ha argomenti ampi e, ripeto, nella cultura ho saputo che rientra anche il verde, io voglio capire per cultura la Commissione non dico di mettere il vincolo del posto, il vincolo del numero di manifestazioni che , come dice il consigliere De Matteo, 7.200 Euro compreso di iva sono pochi, però io vorrei sapere se la Commissione ha deciso di fare una presentazione del libro, un ballo, le band Amarcord, non so che cosa potevate, io sto chiedendo l'indirizzo politico, cioè noi abbiamo un territorio turistico, il territorio turistico prevede che ci sono persone che vengono da fuori, quindi vogliono passare una serata diversa e non stare in casa, quindi fare la panzerottata in piazza, fare l'assaggio dei prodotti tipici, rientra nella cultura. Io lo sto dicendo, ma l'indirizzo è questo che io vi sto chiedendo, dopo di che tutto ciò che hai detto inerente ai soldi, alla rendicontazione, alla trasparenza, io non metto bocca ma la richiesta mia è sapere perché se tu lasci tutta questa libertà, allora vedi che tutte le associazioni basta che hanno l'iscrizione al Comune di Bari che ci sono associazioni no profit, possono partecipare. Sì, però l'associazione ad esempio che fa la ginnastica, non porta vivacità al territorio, quindi l'indirizzo politico, dico,

ho fatto l'esempio forse anche sbagliato, però voglio dire, l'indirizzo politico è proprio quello di dare vivacità al territorio, e allora la Commissione decide di fare per una settimana i diversi assaggi tipici del nostro territorio o delle zone limitrofe, cioè questo, io vi sto chiedendo quali sono gli indirizzi, dopo di che tutto ciò che voi avete detto mi sta bene ma l'indirizzo politico è sempre stato dato dalla Commissione referente che ha in seno la cultura. Quindi io vi chiedo qual è l'indirizzo che voi volete dare, non si può lasciare una massima libertà e autonomia perché anche quello che pulisce il verde, che vuole pulire le spiagge, è la cultura della pulizia. Allora ci mettiamo tutti quanti, diamo mille Euro ad una associazione che ci pulisce il lungomare che va da Pizzillo a Lido Lucciola. Non lo so, va bene, cioè potrebbe essere una cosa utile, potrebbe essere una cosa utile ma politicamente questo Consiglio municipale vuole fare la pulizia del lungomare o vuole dare attrazione al territorio, dare ai turisti che vengono una serata bella in allegria, in armonia. Questa è la mia domanda, che non ha avuto risposta.

Presidente

Prima di passare alla votazione desidero soltanto sottolineare, dispiacciono sempre le polemiche fuori luogo e pure volgari e che rasentano pure dei risvolti che

possono anche essere esaminate in altri luoghi più appropriati. E dispiace soprattutto per chi dice che le manifestazioni che si sono svolte nel passato non abbiano avuto nessun riscontro a livello cittadino. Io ricordo semplicemente che con 7.200 Euro comprensivi di iva la aggiudicataria del bando dell'anno scorso riuscì a fare la bellezza di dieci manifestazioni, dico dieci manifestazioni piccole, ovviamente, data la ristrettezza dei mezzi e riuscì su indicazione del Municipio, della Presidenza e della Commissione a dividere le manifestazioni almeno due per ogni rione, due a San Pio, due a Catino, due a Santo Spirito, anzi per Palese e Santo Spirito se ne prevedero tre e tre, anzi mi sembra quattro a Palese e due rimasero a Santo Spirito. Ci furono problemi, e furono tutte svolte purtroppo durante il periodo natalizio perché vorrei sempre ricordare che data la ristrettezza di mezzi, noi siamo sempre costretti a fare la scelta più impopolare che è quella di utilizzarli per le manifestazioni natalizie. Perché, non avendo altri fondi da utilizzare anche in estate, anche io vorrei ravvivare il lungomare di Palese-Santo Spirito con tante manifestazioni come abbiamo sempre detto mettendo un palco su piazza San Francesco o vicino al Sunbeach e per consentire a tutte le band, gruppi teatrali e quant'altro, ma quello ha un costo così esorbitante che non ci consente di tenerlo tutta l'estate o in un certo periodo dell'estate perché poi ci sono tutte le

autorizzazioni connesse che comportano grosse spese. Ecco perché io inviterei anche a seguire, come è successo nel passato, tutte le manifestazioni della cultura, l'indirizzo è chiaro, l'indirizzo è quello e non poteva essere altrimenti proprio per le osservazioni, le giuste osservazioni di Nicola De Matteo, quello di promuovere la cultura nei suoi vari aspetti sul territorio del V Municipio perché avendo, almeno per quanto ci riguarda, una cultura abbastanza aperta e non voglio dire liberale senò qualcuno si può offendere però molto aperta, le varie proposte che vengono avanzate, se ci sono state anche in passato e non sono state prese in considerazione proposte completamente culturali che per certi versi sono interessanti ma per l'altro rispondono alle esigenze di piccole realtà e nicchie tipo presentazione di libri varie oppure approfondimenti.. che vanno benissimo ma noi purtroppo se dobbiamo abbracciare l'ampia platea della nostra popolazione dobbiamo seguire delle strade che consentano all'aggiudicatario del bando, chiunque esso sia e questo dovrebbe essere sinonimo di massima trasparenza perché i vestiti cuciti si conoscono come si possono fare e come si fanno, e non li abbiamo visti in questa sede, l'avrà fatto qualcuno che è abituato a farli sicuramente per la sua forma mentis e cultura quindi non sicuramente da parte di questo Municipio e di questa maggioranza. Quindi data l'ampia libertà di proposte che è stata data, se la

Commissione quando si riunirà che, ripeto, voglio ricordare, non è composta se non da esterni al Municipio e che in passato le ha bocciate le proposte che non erano all'altezza perchè non avevano raggiunto i minimi per poter giungere alla aggiudicazione, quindi questo è sinonimo di estrema garanzia e trasparenza.

Quindi si è chiusa la discussione, possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole alla proposta delle linee di indirizzo manifestazioni culturali anno 2018, come illustrato dal presidente della Commissione De Matteo? Di Siena, Lomoro, Moretti, De Matteo, Cassandra, Sassanelli. Chi è contrario? Chi si astiene? Di Lauro e di Stasio.

Votiamo la immediata eseguibilità del provvedimento. Sempre gli stessi che hanno votato favorevolmente.

Passiamo alle linee di indirizzo per le manifestazioni sportive anno 2018. Passo la parola al Consigliere De Matteo.

Consigliere De Matteo

Le linee di indirizzo dello Sport praticamente hanno la stessa valenza liberale della cultura ma diciamo che sotto certi aspetti qui per quanto riguarda l'attività sportiva, lo dico al Direttore, poniamo l'accento soprattutto alla attività dei giovani infatti il primo punto delle attività di indirizzo si parla di progetti di attività sportiva e

valorizzazione del tempo libero con particolare impegno a soddisfare le attività in favore dei giovani. Poi è ovvio che rimane invariata la linea di indirizzo per quanto riguarda l'asse temporale che va dal 1 Agosto, se ce la facciamo, se ce la fate, fino al 31 Dicembre. Invece per quanto riguarda la procedure, visti i tempi brevi, abbiamo sfoltito anche qua i requisiti per quanto riguarda le associazioni sportive che comunque devono aderire al bando e quindi sono questi, io ve li dico brevemente, quindi "le istanze devono essere presentate al V Municipio sottoscritte dal legale rappresentante e non da un socio qualsiasi, come è accaduto. I progetti devono indicare ovviamente i luoghi per lo svolgimento e ci vuole ovviamente, oltre all'atto costitutivo, anche lo statuto reso in forma pubblica, il curriculum dell'associazione e poi anche qua abbiamo messo oltre, come linea di indirizzo, oltre alla certificazione delle federazione sportiva anche la possibilità che una associazione sia affiliata soltanto ad un Ente in promozione sportiva che può essere, che so, la Libertas, l'Ax(?), la Uisp, ect., basta anche una affiliazione ad un ente di promozione sportiva però deve essere un Ente riconosciuto ovviamente dal CONI, quindi questo. È chiaro che, faccio un esempio proprio banalissimo, l'anno scorso ci siamo trovati dinanzi ad una iniziativa che secondo la Commissione è andata anche abbastanza bene che era "la passeggiata Palesina" tra

Palese e Santo Spirito che noi non avevamo comunque mai pensato come Commissione ad una ipotesi del genere, poi si è verificato perché c'erano oltre 500 persone alla manifestazione spontanea oltre alle altre che sono state fatte. Ecco perché abbiamo anche in questa circostanza lasciato molto libera la partecipazione affidando alle associazioni sportive alla loro capacità di interloquire con il territorio ma soprattutto con un occhio particolare alla attività per i giovani.

Presidente

Grazie, Consigliere. È aperta la discussione. Ci sono interventi? De Stasio.

Consigliere De Stasio

Ci troviamo alla stessa delibera che avete appena approvato cioè massima, non so, ha chiamato liberalismo, ma secondo me non c'è nessun indirizzo cioè individuare ma anche in base alle esperienze che avete fatto l'anno scorso, l'ha appena detto, il consigliere De Matteo ha detto che la manifestazione della "passeggiata in bicicletta" ha riscontrato in estate, diciamo, le persone hanno partecipato. Beh, io dico, e perché non riproporla? In base alla esperienza, dopo di che dico io, l'indirizzo non c'è mai stato ed io sfido a verificare agli altri cinque Municipi, agli altri quattro Municipi se le linee di

indirizzo non hanno un indirizzo politico, cioè non ci sono indirizzi, non esistono commissioni che non danno un indirizzo politico sia sullo sport che sulla cultura ma io non sono, ripeto, lo ripeto, non solo per la burocrazia, per il.., mi sta bene la trasparenza, mi sta bene il fatto che ci deve essere il delegato, l'amministratore delegato e non un dipendente che viene a mettere la firma, mi sta bene che se tu mi chiedi mille Euro mi devi rendicontare mille Euro anche se ti do 500, perché vuol dire che tu non puoi fare il furbo ma devi essere, tutto va a posto, ma ripeto, ma perché non si dà un indirizzo politico a queste manifestazioni che in base alla vostra esperienza di quattro anni quest'anno potevate dire benissimo " vedi che la passeggiata ha avuto un riscontro buono e la facciamo. La festa del palloncino mi va bene, la facciamo. Il campionato di palla a volo ha avuto un riscontro positivo sulla cittadinanza, lo facciamo. " Ma perché non dare questi indirizzi politici? Non penso che le associazioni sportive , a differenza di quelle della cultura che può avere ampi argomenti, lo sport e il calcio, palla a volo, ci possono essere il tiro con l'arco ad esempio, la passeggiata, ma perché non dare in base ai soldi compreso Iva che non so, questo mi sembra, 3 mila Euro, non ricordo, - quanti sono? Quant'è l'importo?- 3.600 Euro quindi stiamo parlando ancora di un importo ancora più ridimensionato rispetto a quello della cultura, non dare un indirizzo e

dire " facciamo queste cose che sul territorio hanno avuto la approvazione dei cittadini? Cioè mi sembra ancora una volta, sì, qualcuno dice " noi non vogliamo mettere il vestito a nessuno" ma su queste cose non si mette nessun vestito, non si taglia nessun vestito perché alla fine rientra nella normalità fare una attività sportiva che può essere anche una corsa nel territorio che faccia tutto il lungomare da Palese a Santo Spirito, cioè questo è un indirizzo politico che deve dare la politica che non c'entra niente poi con la Commissione che sarà formata dal Direttore, dagli amministrativi, che non ci devono mettere bocca, sono pienamente d'accordo, sono cose che noi sappiamo e che giustamente per la trasparenza, per la legalità noi non dobbiamo rientrare. Ma l'indirizzo politico rientra nelle nostre competenze e mi dispiace, Nicola De Matteo, che è stato con la sua esperienza politica ha sempre, e quindi nei diversi enti territoriali, non penso che .. queste direttive. Ripeto, direttive non significa dire a quella associazione o a quell'altra associazione", dire " facciamo la passeggiata con le biciclette". Poi l'associazione che vuole partecipare che si può chiamare Pinco pallino, Giovanni o Francesco, a me non interessa ma la manifestazione che ha deciso la Commissione sport e cultura deve essere " la passeggiata sul lungomare". Questo lo si può fare o no? o è anche vietato dare un indirizzo sotto questo aspetto? Oppure

andiamo verso la illegalità? Cioè dare un indirizzo non mi sembra dare un vestito alle persone perché possono partecipare tutti, si può allargare la platea non solo a quelli del territorio 5, alle associazioni del territorio nostro, anche di altre associazioni, lo decidete, massima trasparenza, massima legalità, va benissimo, ma l'indirizzo mi sembra una cosa ...

consigliere..

...presidente, qua ci stiamo parlando addosso da dieci minuti, stiamo dicendo sempre la stesse cose.

Consigliere De Stasio

Che non va contro... poi prendi tu la parola e parli. E va bene, se ti do fastidio, ti puoi alzare e andare fuori. E va bene, se ti dà fastidio puoi andare fuori.

Presidente

Prego, termini, Consigliere. Prego.

Consigliere De Stasio

E sì, perché qua c'è anche il divieto di parlare perché parlare fa male, è contro la legalità parlare? Capito? Questi sono ..., e va bene, quando parla lei io non sono mai intervenuto per dire " la smetta di parlare", io ho fatto ... e viene interrotta.

Presidente

De Stasio, continui.

Consigliere De Stasio

Quindi io ribadisco a dire che la Commissione di appartenenti, in questo caso lo sport, dovrebbe dare un indirizzo sulle attività che secondo la Commissione sono quelle più ritenute popolari, sono ritenute attrattive per il territorio e per i turisti soprattutto. Grazie.

Presidente

Cassandra, prego.

Consigliere Cassandra

Io vorrei dire a proposito, rispettando prima di tutto l'opinione di ognuno di noi, che a mio avviso chiedere l'indirizzo politico mi sembra una banale forzatura. Perché? Perché l'italiano, la lingua italiana io penso che sia stata fatta, forse una delle più belle e delle più espressive che abbiamo in tutto il mondo, lo sport è una parola che comprende tutte le attività, nessuna esclusa, quindi focalizzare un indirizzo significa andare d escludere delle possibilità di attività sportive. E questo vale anche per la cultura. Dare un indirizzo politico specifico significa andare ad escludere tutta una serie di attività culturali e sportive che la stessa parola

comprende per cui a me sembra una forzatura quindi ritengo che è soltanto per magari contestare qualcosa che non esiste. Grazie.

Presidente

Grazie, Cassandra. Se non ci sono altri interventi. Prego, De Matteo.

Consigliere De Matteo

Io non voglio, io come Presidente di Commissione devo assolutamente difendere i lavori della Commissione però dopo l'intervento di Cassandra potevo anche evitare perché lui è stato molto chiaro. Allora la Commissione ha fatto un lavoro secondo me egregio, perché? Nel senso appunto del libero pensiero di tutti quanti i componenti della Commissione in quella seduta, il concetto principale è stato quello che ha espresso Giuseppe Cassandra cioè quello di includere e non di escludere. Allora, 3.600 Euro sono veramente una cifra irrisoria, ma proprio irrisoria, non si fa niente con 3.500 Euro. Immaginiamo che avessimo dato una indicazione per palla a volo, basket, passeggiata in bici, calcio, 3.500 Euro significa dare 3- 400 Euro ciascuno e facevano il nulla più assoluto. Però il senso era quello a questo punto, se avessimo dato queste linee di indirizzo, di escludere per esempio la società che abbiamo molto bella qui a Palese di tiro con l'arco, avremmo escluso la società

di sport per disabili che abbiamo a Palese con un campione, avremmo escluso la palla a mano che con Bellavista, Bellanova, non mi ricordo come si chiama, sta avendo dei successi- Belladonna- a livello così regionale, avremmo escluso il Decatlon di quell'altro soggetto, non mi ricordo manco come si chiama- scusate - avremmo escluso il nuoto perché si sta affermando una scuola di nuoto, avremmo escluso l'attività podistica di questa associazione, Acquamarina, ma noi non vogliamo escludere nessuno. Il ragionamento che abbiamo fatto che in Commissione era molto chiaro, noi vogliamo invece includere tutti. Uno presenta il proprio progetto, c'è una Commissione tecnica che giudicherà, a qualcuno non darà niente, sarà esclusa perché magari per una formalità, qualche altro verrà ritenuto opportuno anche perché, voglio ricordare che per l'assegnazione dei punteggi- Direttore - ci sono dei parametri molto rigidi per cui a quel punto non è che chi arriva prima è più bravo, chi arriva dopo è meno bravo, purtroppo chi arriva prima è quello che magari avrà acquisito un numero di punteggio maggiore rispetto ad un altro. Ma siccome la Commissione penso sia abbastanza variegata cioè ci sono elementi di questo Municipio ma anche elementi dell'assessorato allo sport e alla cultura che vengono inglobati, penso che la massima trasparenza sia ..., e invece proprio esterno, per cui a quel punto noi diciamo, facciamo quello che possiamo come Commissione dopo

di che è il Consiglio che decide però ritengo che poi alla fine , faccio un esempio banale, se noi non avessimo fatto palla a volto, basket, passeggiata e calcio come non linee di indirizzo ma come identificazione di uno sport, qua avremmo scatenato il putiferio, qua dentro avremmo scatenato un putiferio per un semplice motivo perché poi si sarebbe alzato Cassandra, Lillino Sassanelli, ma anche lo stesso De Matteo per dire " no, io voglio che venga inserita la palla a mano". Avremmo fatto l'elenco a quel punto di tutti gli sport del CONI e non avremmo risolto niente se non un'ora, un'ora e mezzo, due ore, tre ore di discussione e nulla. Invece a questo punto ritengo di dover difendere assolutamente il lavoro fatto dalla Commissione che si è impegnata ad effettuare questi tipi di indicazioni.

Presidente

Peraltro vorrei ricordare che anche in quel caso le manifestazioni proprio per la valorizzazione del territorio municipale furono svolte una a Catino, una a San Pio, e la biciclettata abbracciò tutto l'intero territorio municipale, fu veramente una manifestazione, parteciparono anche i Consiglieri, una manifestazione che ebbe veramente un grosso riscontro popolare. Quindi l'auspicio è che siano riproposte con i mezzi ristretti che abbiamo, siano riproposte le stesse o le manifestazioni di equal richiamo.

Quindi se non ci sono altri interventi passiamo subito alla votazione. Chi è favorevole alla proposta di linee di indirizzo per le manifestazioni sportive anno 2018? Do Siena, Lomoro, Moretti, De Matteo, Cassandra e Sasanelli. Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Dilauro e Destasio.

Votiamo l'immediata eseguibilità del provvedimento. La stessa votazione dei favorevoli.

Alle ore 10.53 la seduta si scioglie.

Presidente

Grazie direttore, buonasera. Passiamo ad esaminare il primo punto all'ordine del giorno: "approvazione del verbale della seduta consiliare del 20 luglio 2018".

Diamo per letto il contenuto del verbale. Votiamo, chi è favorevole all'approvazione del verbale della seduta del 20 luglio? All'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata esecutività? Sempre all'unanimità dei presenti.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Giovanni Moretti

IL DIRIGENTE
Angelo De Maria

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 27/09/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Angelo De Maria

Bari, 27/09/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 27/09/2018 al 11/10/2018.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>